



# CONSORZIO DI BONIFICA ACQUE RISORGIVE

## RASSEGNA STAMPA

**2-3 marzo 2016**

Ufficio Segreteria

E-mail: [consorzio@acquerisorgive.it](mailto:consorzio@acquerisorgive.it)

Sede legale: VIA ROVERETO, 12 - 30174 VENEZIA - COD. FISC. 94072730271

Web: [www.acquerisorgive.it](http://www.acquerisorgive.it) – E-Mail: [consorzio@acquerisorgive.it](mailto:consorzio@acquerisorgive.it)

Telefono 041 5459111 – Telefax 041 5459262

Unità locale di Venezia  
Via Rovereto, 12 – 30174 VENEZIA (VE)  
Chiamate di emergenza 3357489972

Unità locale di Mirano  
Via G. Marconi, 11 - 30035 - MIRANO (VE)  
Chiamate di emergenza 3486015269

**CAMPOSAMPIERO: ETERNIT NEL TETTO DEL PALASPORT****Amianto al Don Bosco, bonifica urgente****► CAMPOSAMPIERO**

È previsto per quest'anno l'intervento di manutenzione straordinaria nel palazzetto dello sport "Don Bosco", per la bonifica del tetto dall'amianto.

La copertura della palestra comunale, costruita nei primi anni Ottanta e oggi utilizzata a pieno regime dagli istituti scolastici la mattina e dalle società sportive al pomeriggio e alla sera, contiene eternit e per questo deve essere bonificata.

«Per eliminare l'eternit serviranno circa 45 mila euro, che abbiamo previsto nel bilancio 2016», ha spiegato l'assessore allo sport Attilio Marzaro nel corso della presenta-

zione ai cittadini del bilancio di previsione.

Questo intervento è sicuramente il più urgente e indispensabile nell'insieme dei lavori programmati per gli impianti sportivi di Camposampiero. «Dopo anni di magra, torniamo a investire nello sport», ha precisato Marzaro. A partire dalla sostituzione del telo della palestra geodetica (63 mila euro) rovinato dal tempo e dai vandali che si «divertono» a tagliarlo di notte: «Il telo è ormai usurato in più punti e ciò comporta costi di riscaldamento, in inverno, che non sono più sostenibili», ha confermato l'assessore.

Finanziati anche la realizzazione dei nuovi spogliatoi del-

la stessa geodetica (226 mila euro) e l'adeguamento alle norme anti-incendio e anti-infortunistica nella palestra "Don Bosco", in particolare sulle gradinate. Infine, tramite il consorzio di bonifica Acque Risorgive, verrà spostata più a est la canaletta San Marco, che oggi taglia letteralmente in due i terreni adiacenti agli impianti sportivi di via Corso.

«In questo modo, entro il 2018, potremo ricavare due nuovi campi di allenamento concentrando le squadre di calcio in via Corso. Il Varrati diventerà così il campo di allenamento per le squadre giovanili di rugby», ha concluso Attilio Marzaro.

**Francesco Zuanon**

**SAR GIUGNO DI BALELO** 2016 3 FEBBRAIO

**I ladri bucano il pavimento e svaligiano la tabaccheria**

Un colpo in pieno centro storico, nel centro storico di Padova. I ladri hanno buccato il pavimento e svaligiato la tabaccheria. Il colpo è avvenuto in pieno centro storico, nel centro storico di Padova. I ladri hanno buccato il pavimento e svaligiato la tabaccheria.

**Non schiacciati con 3 feriti nel giro di un'ora**

Un incidente in pieno centro storico, nel centro storico di Padova. Tre persone sono state ferite in un incidente che è avvenuto in pieno centro storico, nel centro storico di Padova.

**Il sindaco di Don Bosco**

Il sindaco di Don Bosco, Francesco Zuanon, ha parlato di un incidente che è avvenuto in pieno centro storico, nel centro storico di Padova.

**Le Vostre Radio di Successo.**

104.9 FM 105.2 FM 105.5 FM

RIVIERA

## I sindaci: «No alla camionabile, si all'idrovia»

Chiesto alla Regione lo stralcio del vecchio progetto e un tavolo sull'apertura del canale

► STRA

I sindaci della Riviera del Brenta seppelliscono definitivamente il progetto della camionabile sull'Idrovia Venezia Padova e chiedono con forza alla Regione l'apertura di un tavolo di confronto per la realizzazione del completamento del canale idroviario.

A spiegare la posizione dei primi cittadini è il presidente della conferenza dei sindaci della Riviera Caterina Cacciavillani, primo cittadino di Stra. «Ci siamo accorti», spiega, «che nonostante sia ormai una idea morta e sepolta, la camionabile sull'idrovia restava all'interno dei documenti di

programmazione regionale. Un problema ormai più teorico che pratico su cui però vogliamo fare la massima chiarezza e per questo spediremo una lettera alla Regione in cui chiediamo che l'opera ormai priva di significato voluta all'epoca dell'assessore ai Trasporti Renato Chisso, sia definitivamente cancellata dalle cartografie». Quello che interessa i sindaci è invece l'Idrovia. «Siamo fortemente interessati al completamento del canale idroviario», - spiega la Cacciavillani, «e per questo chiediamo che l'opera sia realizzata con il nostro supporto sia con quello dei cittadini e delle associazioni della Riviera e del



Caterina Cacciavillani

Padovano. Sarebbe utile a questo punto creare un tavolo tecnico di confronto che si riunis-

se ciclicamente sulla questione». Secondo gli ultimi studi disponibili il completamento dell'idrovia Padova Venezia costerà 455 milioni ma con tutte le opere complementari collegate si raggiungerà la cifra di un miliardo di euro. Il progetto preliminare dell'opera verrà presentato il prossimo 8 marzo in Regione. I sindaci della Riviera hanno affrontato infine il problema del mantenimento dell'ufficio del giudice di pace a Dolo dopo il trasferimento della sede distaccata del Tribunale a Venezia.

Su questo tema il Comune di Dolo si è detto disponibile a mettere a disposizione i costi del personale. (a.ab.)